



## COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

---

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 del 29/04/2015**

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	P	FERIOLI STEFANIA	P
CAVICCHI FRANCO	A	GALLERANI ROBERTO	P
RAMPONI ALBERTINA	P	CAMPANINI MARCO	P
GOTTI MIRCO	P	CAMPIONE ANTONINO	P
BORESI CHIARA	P		
GIRARDI LUCA	P		
BONORA ILARIA	P		
ORSI FEDERICA	P		
GIANCOLA ALESSANDRA	P		

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: ZANNARINI ANGELO, BORSARI LUCA, TASSINARI ALICE

Assessori non Consiglieri Assenti: POZZOLI LAURA

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. BORESI CHIARA, GIANCOLA ALESSANDRA, CAMPIONE ANTONINO.

## **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - APPROVAZIONE.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Considerato che:

- lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, che lo ha sottoscritta in data 30 marzo 2015;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 30 del 30.03.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ha ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano, invitando il Sindaco a sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Ritenuto pertanto il suddetto Piano meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Preso atto degli interventi del SINDACO e dei Consiglieri CAMPANINI, GOTTI e FERIOLI, come trascritti nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

Con 8 voti favorevoli, 2 contrari (Ferioli, Gallerani), presenti 12 consiglieri votanti n. 10 (i Consiglieri del Gruppo Consiliare “Movimento 5 Stelle” Campanini e Campione” NON partecipano alla votazione),

### **D e l i b e r a**

1. Di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, sottoscritto dal Sindaco in data 30.03.2015, nel testo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere il Piano, come approvato, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti dell’Emilia Romagna, per il seguito di competenza, e di provvedere alla sua pubblicazione nel sito internet dell’Amministrazione;

3. Con successiva e separata votazione, con 8 voti favorevoli, 2 contrari (Ferioli, Gallerani), (i Consiglieri del Gruppo Consiliare “Movimento 5 Stelle” Campanini e Campione” NON partecipano alla votazione), la presente deliberazione, stante l’urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 50/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CRISO DOTT. MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---